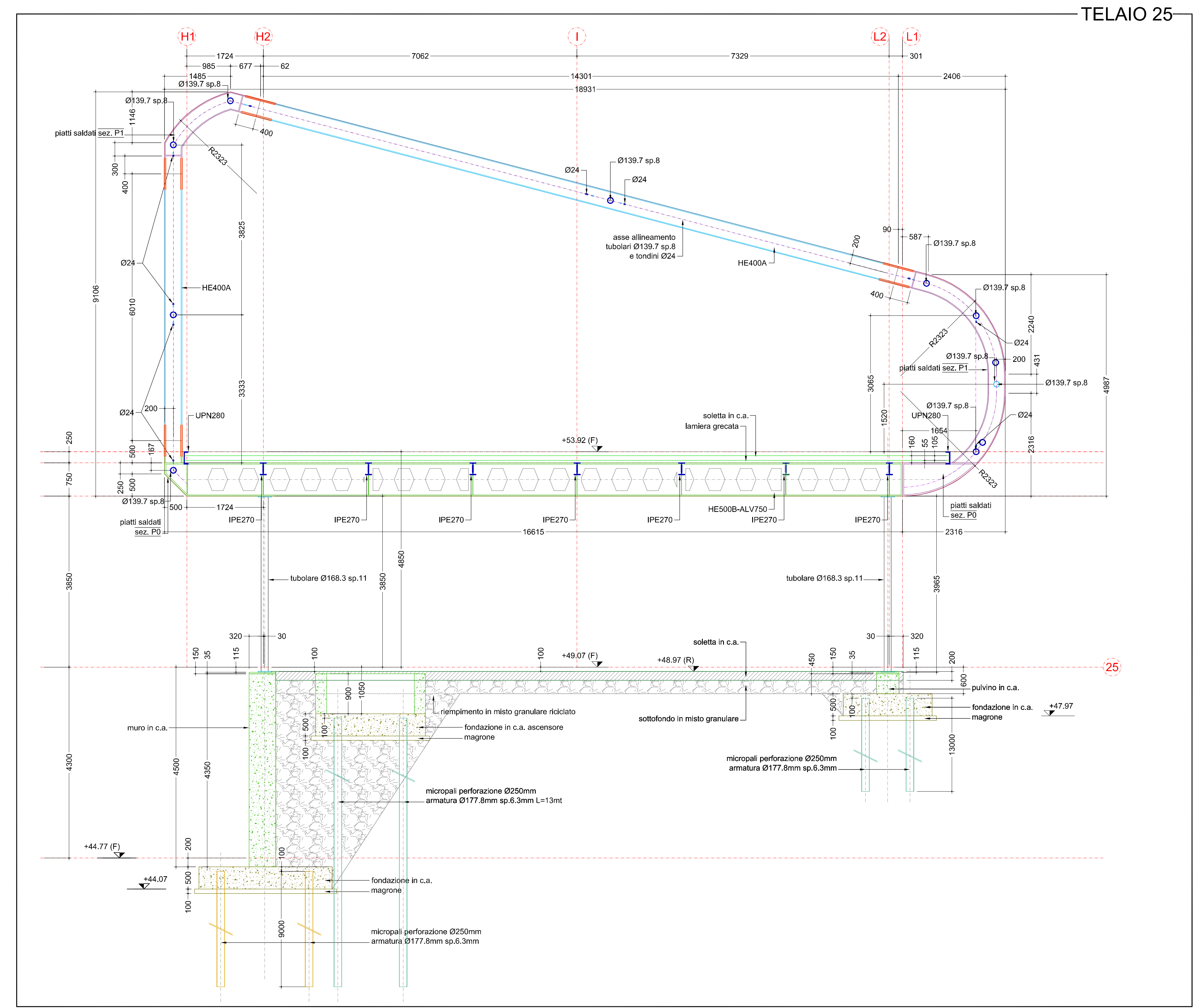
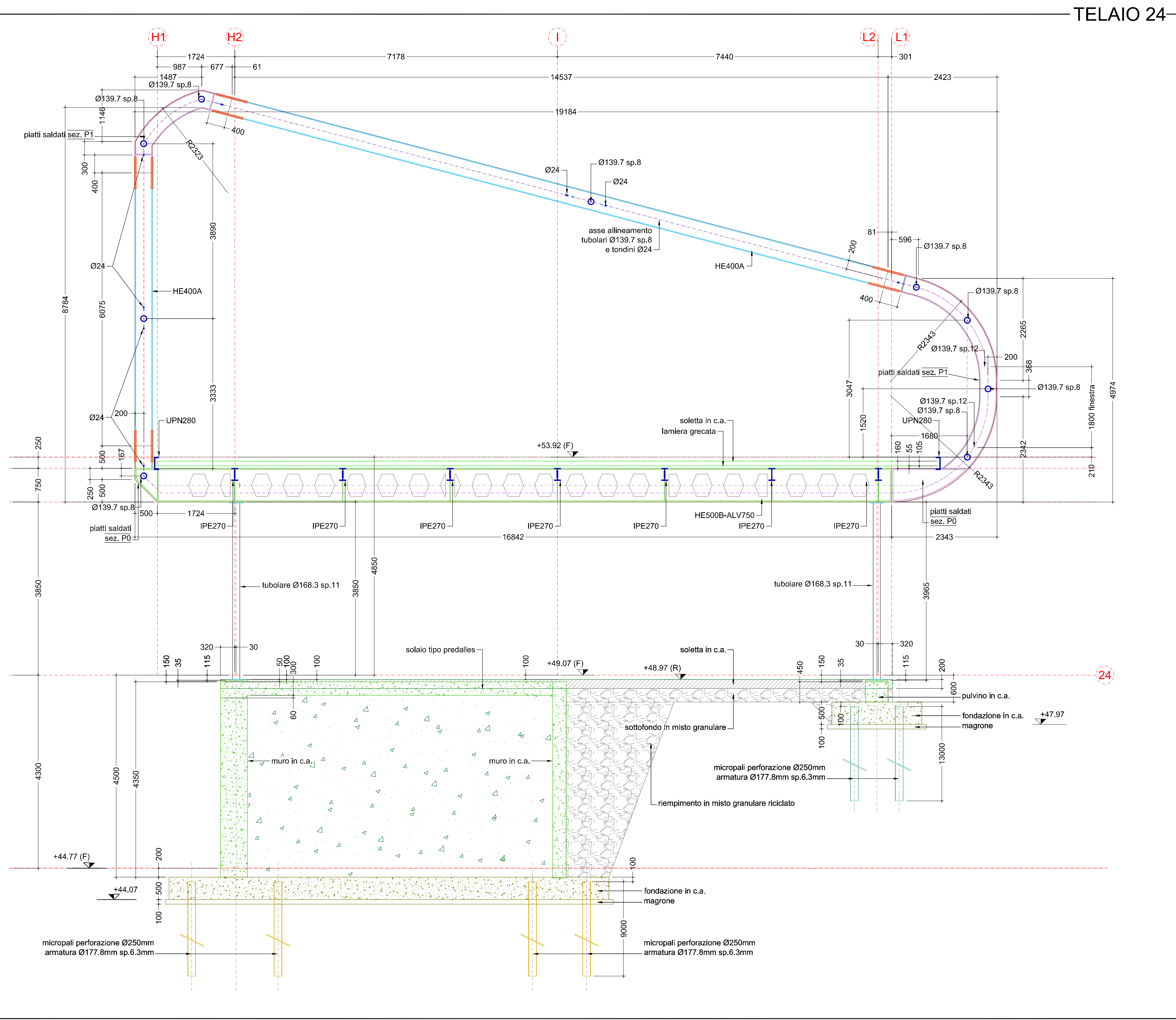


- Fili strutturali
- Asse profilati
- Allineamento controventi
- Sezione a 200mm dal filo di costruzione
- Sezione a 150mm dal filo di costruzione (tipo HEA)
- Sezione a 150mm dal filo di costruzione (tipo P/HEA)
- Sezione a 150mm dal filo di costruzione (alveolare)
- Sezione a 150mm dal filo di costruzione (giunti)
- Sezione sul filo di costruzione

Per le unioni si faccia riferimento alle tavole specifiche dei dettagli



ELENCO MATERIALI	
CELESTRUZZO (conforme alla norma UNI EN 206)	ACCIAIO PER C.A.
CLS MAGRO Classe di resistenza a compressione C12/15	ACCIAIO IN BARRE PER GETTI E RETI ELETTRISALDATE B450C (Acciaio FeB44c Controlato) limp ≤ 450 N/mm²; lres ≤ 540 N/mm² 1,15 ≤ fy/fyk < 1,35; (fy/fyk) ≤ 1,25
CLS PER OPERE IN FONDAZIONE E MURI DI SOSTEGNO Cemento tipo IV 42,5 R Classe di resistenza a compressione C28/35 Dimensione massima dell'aggregato Dmax=30mm Classe di esposizione XC2	MALTA PER MICROPALI Cemento tipo IV 42,5 R Classe di resistenza a compressione C25/30 Dimensione massima dell'aggregato Dmax=0,75mm Iniezione in pressione 0,5-0,8MPa (sistema IGU)
CLS PER SOLAI E SOLETTE IN C.A. Cemento tipo IV 42,5 R Classe di resistenza a compressione C28/35 Dimensione massima dell'aggregato Dmax=20mm Classe di esposizione XC2	

ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA E MICROPALI

L'ACCIAIO STRUTTURALE (PROFILATI, LAMIERE, TUBI, ETC.), SARÀ DEL TIPO S355JR (ex Fe 510C) AVENTE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE MINIME:

TENSIONE DI ROTTURAZIONE A TRAZIONE $\sigma = 510$ N/mm²
 TENSIONE DI SNERVAMENTO $\sigma = 335$ N/mm²
 I BULLONI PER I COLLEGAMENTI SARANNO DELLA CLASSE 10.9
 I BULLONI PER GLI ANCORAGGI SARANNO DELLA CLASSE 10.9
 SERBAGGIO BULLONI SECONDO NORMATIVA.

TUTTE LE SALDATURE DEVONO ESSERE ESEGUITE DA SALDATORI QUALIFICATI E DEVONO ESSERE CONFORMI ALLE NORME UNI. SALVO DIVERSA INDICAZIONE TUTTE LE SALDATURE (ANGOLI) SARANNO CONTINUE E LO SPESORE DELLE SALDATURE DOVRÀ ESSERE PARI A 7/10 DELLO SPESORE MINIMO DELLA PIASTRA DA SALDARE.

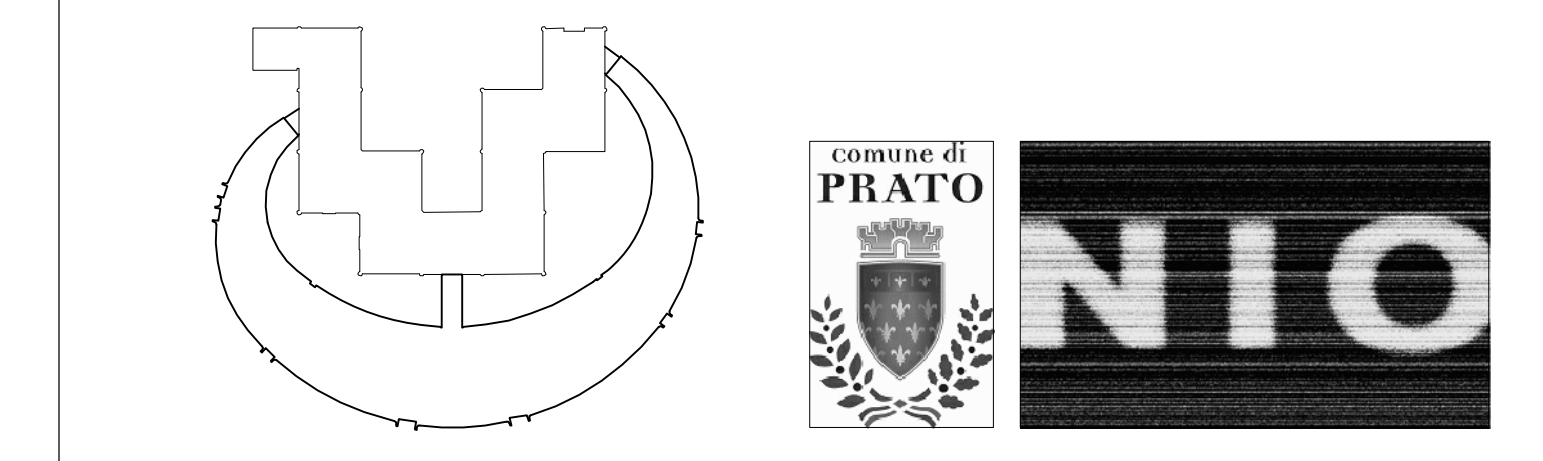
LE SALDATURE A COMPLETA PENETRAZIONE SARANNO DI CLASSE I
 DOVE NON DIVERSAMENTE INDICATO LE SALDATURE TRA I DIVERSI ELEMENTI STRUTTURALI SONO PREVISTE A COMPLETA PENETRAZIONE. I CONNETTORI A PUNTO MUNITI DI TESTA (TIPO PICCOLI NELSON) AVRANNO LE SEGUENTI CARATTERISTICHE $F_y=350$ N/mm², $F_u=450$ N/mm².

NOTE E PRESCRIZIONI GENERALI

LE QUOTE ALTIMETRICHE SONO ESPRESSE IN METRI.
 LE DIMENSIONI E QUOTE DEL DISEGNO SONO ESPRESSE IN MILLIMETRI, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO.
 PER LE FONDAZIONI PREVEDERE UN GETTO DI PULIZIA (MAGNONE) DI ALMENO 15cm.
 LA MALTA DI LIVELLAMENTO PER LE PIASTRE DI ANCORAGGIO DOVRÀ ESSERE ANTIRITIRO NON METALLICA (TIPO EMACO 855) DA MISCELARE E POSARE IN ACCORDO CON LE INDICAZIONI DEL FABBRICANTE; SPINGERE E COMPATTARE LA MALTA IN MODO DA GARANTIRE PERFETTO CONTATTO TRA PIASTRA E CALCESTRUZZO.
 LE BARRE DI ARMATURA DEVONO ESSERE RIVOLGATE ALLE ESTREMITÀ.
 SOVRAPPORRE LE BARRE DI ARMATURA PER ALMENO 40 DIAMETRI, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO.
 L'APPALTATORE, PRIMA DELLA SELEZIONE DELL'OPERA, HA L'OBBLIGO DI CONTROLLARE TUTTE LE QUOTE E LE MISURE INDICATE IN QUESTO DISEGNO E DI ESIGERE IL RILIEVO DELLE STRUTTURE ESISTENTI E DI RESISTERE LE OPPORTUNE MODIFICHE IN CASO DI DIFFORMITÀ. EVENTUALI DIFFORMITÀ DEVONO ESSERE SEGNALATE AL DIRETTORE DEI LAVORI.
 PER LE FORME IN NEI SOLAI E NELLE PARETI VERTICALI VEDI ELABORATI ARCHITETTONICI E IMPIANTISTICI.
 PER LE OPERE IN LEGNO E LE LORO CONNESSIONI CON LA CARPENTERIA METALLICA VEDI ELABORATI ARCHITETTONICI.

COPRIFERRO PER OPERE IN C.A. (SALVO DIVERSA INDICAZIONE NEI SINGOLI ELABORATI)	
- STRUTTURE DI FONDAZIONE ED A CONTATTO CON IL TERRENO	s=4,0cm
- STRUTTURE FUORI TERRA E MURI DI SOSTEGNO	s=4,0cm
- SOLETTE IN C.A.	s=3,0cm da asse ferro

FERRI DISTANZIATORI PER OPERE IN C.A.		CONVENZIONI PER OPERE IN C.A.	
MURI MIN 80/12mm	PLATEE DI FONDAZIONE MIN 30/16mm	LA LUNGHEZZA DELLE PARTI DI BARRE (ESPRESSA IN cm) E "FUORI TUTTO" (NORME ISO/DIN 4068)	



COMITENTE	COMUNE DI PRATO
NOME PROGETTO	SENSING THE WAVES
ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI	ENRICO GIARDI
SETTORE EDILIZIA PUBBLICA	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
DIRIGENTE DI SETTORE	ING. PAOLO BARTALINI
DIRIGENTE DEL SERVIZIO E R.U.P.	ING. PAOLO BARTALINI
CODICE FISCALE	8406850481
PROGETTO	AMPLIAMENTO C. PER L'ARTE CONTEMPORANEA - L. PECCI
LUOGO	VIALE DELLA REPUBBLICA - PRATO
OGGETTO	SEZIONI TELAI 24 + 25
FILE	DATA: 31-07-2008 NUMERO: BV - S208
PROGETTISTA	NIO architect/CHERAMISE VIBST 55A01010 BO ROTTERDAM
OPERE ARCHITETTONICHE	ACS ingegneri / Ing. Jacopo Ceramelli / Via Calce 28c / 59100 PRATO
OPERE STRUTTURALI	Ing. Dante Di Carlo / Via della Repubblica 272 / 59100 PRATO
PROGETTISTA IMPIANTI MECCANICI	CMA S.r.l. / Ing. Maurizio Mazzanti / Via A. Gramsci 24 / 50130 FIRENZE
PROGETTISTA IMPIANTI ELETTRICI	Arch. Paola Falaschi
COORDINATORE SICUREZZA	Kino Workshop s.d.l. / Via Foca no. 7 / 40100 TORRILE
ILLUMINOTECNICA	Ing. Pietro Daresi
ACUSTICA	Ing. Dante Di Carlo / Via della Repubblica 272 / 59100 PRATO
IMPIANTI ANTINCENDIO	geol. Deborah Bressi
GEOLOGO	